



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Vita Della B. Angelina Corbara Contessa Di Civitella
Dell'Abrvzzo, Institutrice delle Monache Claustrali del
Terz' Ordine di San Francesco, e Fondatrice in Foligno del
Monastero di S. Anna, primo ...**

Iacobilli, Lodovico

Foligno, 1627

Dei progressi santi della B. Angelina, & dell' erettione del Monastero di S. Anna, & del Monastero detto delle Margaritole di Foligno, & come in esso mandò per Institutrice la B. Margherita da ...

urn:nbn:de:hbz:466:1-9415

esempio, & a santità sì segnalata: dimodoche molte Vergini del Paese, & d'altri luoghi conuicini desiderauano, cōpito il Monastero, & la Chiesa, rinferrarsi in quel sacro Claustro, & sotto la disciplina della Beata, nel Terz'Ordine, & habito di S. Francesco, con i tre voti solenni, viuere, & morire nel seruigio di Giesù Christo.

DEI PROGRESSI SANTI DELLA B. ANGELINA

& dell'erectione del Monastero di S. Anna, & del Monastero, detto delle Margaritole di Foligno, & come in esso mandò per Institutrice la Beata Margherita da Foligno sua Discepola.

CAP. XII.



Esercita l'attiva, & la contemplativa.

N questo tempo, la Beata Angelina essercitaua quando l'offitio di Maria nella cōtemplativa, & quādo quello di Marta nell'attiva; sollecitando a più potere il compimento della fabrica temporale del Monastero; già che uedeua sì inca-

minata la spirituale.

Era assai grande la spesa; ma dimostrauasi maggior l'animo della benedetta Contessa, la quale impiegò quiui tutti quei dinari, che le erano rimasi, restando affatto pouera, & solo confidata nella diuina benignità, & prouidenza.

Cooperarono

Cooperarono anche con larga, & aiutrice mano in questa santa impresa le Vergini Compagne della Beata con l'elemosine dotali, che le vennero dalle loro patrie. Nè in tanto bisogno si rese lenta, nè otiosa la solita, & pia liberalità de i Folignati: onde in pochi mesi con magnificenza si compì il Monastero, & la Chiesa; la quale volse la Beata Contessa, che si dedicasse a Sant'Anna, Madre della Santissima Vergine Maria, Madre di Dio.

Pietà, & liberalità de' Folignati.

Ridotta la Fabrica alla totale perfezione verso il principio dell'anno 1397. fu benedetta dal Vescouo della Città, il quale all' hora era Monsignor Onofrio de' Trinci da Foligno, Fratello carnale del detto Vgolino Signore della Città; andò la Beata con le sue prime sette Compagne ad habitarui; & a queste si aggiunsero due zitelle di Foligno, due d'Assisi, & vna da Camerino, che in tutto furono dodici: numero priuilegiato de i dodici Apostoli.

Volse Monsig. Vescouo Trinci sopranarrato, vestirle, & darle l'habito con paterno affetto di sua propria mano, & la Regola delle Sorelle della Penitenza, instituita dal Padre San Francesco. Conferò anche il medesimo la Chiesa, di già dedicata a Sant'Anna; & nelle mani del medesimo Prelato fecero i tre solenni, & essenziali voti di Castità, Pouervertà, & Obedienza.

Il Vescouo Trinci veste di sua mano le nuove Monache.

Questo Monastero di Sant'Anna di Foligno fu il primo Monastero di Monache del Terz'Ordine di San Francesco, che si restringesse, & viuesse in Clausura; & da questo istesso hanno hauuto origine, & dipendenza tutti gli altri del Terz'Ordine in tutta Italia.

Vestite

*La Beata è
eletta pri-
ma Abba-
dessa.*

Vestite, che furono le benedette Madri, fecero in presenza dell'istesso Vescouo l'elettione della loro Superiora, la quale cognominarono con titolo di Ministra. Et di commun consenso eleffero la B. Angelina. La quale, ancorche mossa dalla profonda humiltà sua, replicasse assai di non conoscersi habile ad vn tanto carico: nondimeno, & per l'istanza delle sue figliuole in Giesù Christo, & per l'autorità, & commandamento Episcopale, vi diede finalmente il consenso.

*Fama della
santità del-
la Beata in-
stitutrice,
& del Mo-
nastero suo
di Foligno.*

L'obediienza, & la riuerenza di esse Monache verso la loro Beata Madre; & la carità, & pietà essatissima di lei furono in grado sì eminente, che se ne volò subito l'odore, & la fama in molte Prouincie d'Italia: stante massime la santità della vita, & la cãdida, & perfetta offeruãza *ad literam* della Regola, che professauano. Onde crebbe vn concorso tanto grande, che le Zitelle faceuano a gara di esser ammesse tra il numero di queste perfette Spose di Giesù Christo; & riputauano hauer' vna caparra del Paradiso l'essere annouerate tra le figlie spirituali della beata Angelina: Diche; oltre a molte nobili di Foligno, & alle sopranarrate, ne furono gratiate alcune Vergini primarie di Perugia, d'Ancona, di Fano, di Fabriano, & d'altre qualificate Citta, & Terre Italiane.

Ma perche la Beata Madre Angelina hauea l'occhio più alla perfettione, che al numero, sapendo, che molte volte la moltitudine cagiona tepidità, & larghezza: inspirata da Dio, restrinse la mano, & costituì vn numero prefisso delle sue Monache, il quale non potesse trascendersi: ma che solo per man-
canza,

canza, in caso di morte, si riempissero i luoghi vacui.

Questa legge cagionò molti reclami: ma però originati da giusto, & pio desiderio, di Folignati in particolare, che volendo monacar quiui le loro figlie, ò nepote, non poteano per l'angustia, & strettezza de i luoghi; nè potendo dalla Beata Institutrice per qualunque preghiera, che se le porgesse, ottenere dispensa di soprannumero; la supplicarono almeno, che le volesse conceder vna delle sue monache, che fondasse, & aprisse vn'altro Monastero; ch'essi prenderebbono l'assunto di farlo fabricare vicino al suo.

Queste istanze furono tante, & fatte con sì santa importunità, che finalmente la Beata Angelina rispose loro, che prima edificassero il Monastero, & la Chiesa, & poi ella prouederebbe di persona idonea, & sufficiente a consolarli.

Non mancarono i Folignati di fare ogni possibile in ampliacione del culto diuino, & in prouedere al bisogno, & al profitto delle loro zitelle. Siche partecipato il tutto con Monsig. Onofrio Trinci, Vescouo soprannominato, & da esso riportatone benignamente il *placet*: senza intermissione di tempo, alcuni nobili, & altri artigiani della Città, che voleuano monacar le loro figliuole, fecero vn cumolo delle elemosine dotali delle predette; & con questo danaro si comprò vn sito cõtiguo al Monastero di S. Maria di Bettelem; il quale quindeci anni prima era stato eretto da tre perfette Serue del Signore, per inspiratione di Dio, sotto l'Ordine Cisterciense di S. Benedetto; & nell'istessa strada, oue era situato il Monastero di Sant'Anna. Laonde in pochi mesi, & nell'

Primiera origine del Monastero delle Margari- tole di Foligno.

Pietà, & liberalità solita de Folignati.

nell' Anno 1399. fu edificato questo nuouo Monastero; la Chiesa di cui fu consecrata ad honore di S. Agnese Vergine, & Martire.

*I principali
di Foligno
supplicano
la Beata per
l'effetto del
la promessa.*

Perfettionato il tutto, andarono molti principali di Foligno alla Beata Angelina per conseguir l'effetto della promessa; giacche loro haueuano adempito il tutto per la loro parte. All' hora la benedetta, & illuminata Serua di Dio, partitasi dalle Cratte; chiamò a se vna sua Monaca, il cui nome era Margherita di Domenico da Foligno, la prima, ch' iui fusse vestita, & conosciuta da lei per zelosa, & prudente Ancilla di Giesù Christo; humilmente la pregò, che per quella carità, che deue sopra ogni altra cosa risplendere in chi si è dedicato a Dio, pigliasse carico sopra di se di reggere il nuouo Monastero, essendo questa la vocatione, alla quale era stata eletta, & chiamata dallo Spirito Santo.

Beata Margherita eletta dalla B. Contessa prima Madre delle Monache delle Margaritole di Foligno

Diuenne la Verginella Margherita ad vna tal proposta tutta rossa in viso; & alla Beata Ministra genuflessa, disse. Che se bene ella si conosceua insufficientissima a regger se stessa, & non atta a gouernar altri: tuttauia era sì potente il desiderio d' obedire a i commandamenti di lei, & sì grande, & viua la fede nelle orationi, & nell' autorità di chi questo carico le imponeua; che senza pensar ad altro, che al merito, & all' obbligo dell' obediencia, volentieri, & prontissima accettaua il peso: con promessa però, che essa Beata Angelina douesse sempre pregar per lei, & instruir la in ogni cosa, ancorche minima. Il che la Beata benignamēte ratificò, & esegui in ogni tempo, & in tutte le occasioni.

Stabilito questo, ritornò la Benedetta Ministra
alle

alle Crate, & riferì a quei gentil'huomini, che la stauano aspettando, che ella li hauea proueduto di vna Compatriota loro, ripiena egualmente di santità, di prudenza, & di zelo, Margherita di nome, & come pregiatissima Margherita di effetti. Ma che non voleua concedergliela, se prima le loro figlie, & nepoti non erano all'ordine per monacarsi. Alche risposero, esser non solo ogni cosa in punto: ma che non poteano più trattener le zitelle, desiderose vestirsi l'habito sacro.

Fù però risoluto di metter in atto le cose stabilite in vn giorno festiuo, determinato tra loro dell'istesso Anno 1399. Nel quale dopo ottenuta licēza, & beneditione dal Pastore della Città, conuenne vn numerofo Popolo al Monastero della Beata Angelina; di doue uscì la Serua di Dio Suora Margherita, fu in Processione in compagnia delle zitelle, che s'haueano da monacare, solennemente accompagnata da molto Popolo di Foligno, & introdotta nel nuouo Monastero di S. Agnese. Quiui giunte, in quel punto medesimo Monfig. Vescouo vesti dell'habito Tertiario di S. Francesco tutte le sopraccennate Verginelle; le quali fecero voto in quel medesimo modo già narrato di quelle della Beata Angelina, all'obediēza di cui si sottomiserò, & a tutte le Ministre succeditrici a lei. Dopo questo, elessero di comun volere per loro prima Abbadessa particolare la sopradetta Suor Margherita.

Questa benedetta Verginella Suor Margherita, hauendo con singular'esempio governato il detto Monastero molti anni, con essere stata più volte Abbadessa, & hauer riformate con più strettezza le sue

H

monache

Solennemente s'introdotta con nel nuouo Monastero le Monache dette delle Margitole.

monache di quelle, ch'erano in Sant'Anna, & per hauer' il Monastero ampliato del suo, & fattoui notabilissimo profitto spirituale, meritò, che dal nome di lei Margarita, ò Margaritura, che si chiamaua, si denominasse il Monastero di Margaritura; si come fino al presente seguita a chiamarsi; benchè volgarmente è detto delle Margaritole.

*La B. Margarita viue,
& muore
santamente
in detto Mo-
nastero adì
23. Giugno
1440.*

Quiui dunque questa Gran Serua di Dio Beata Margarita, come degna discepola della Beata Angelina, visse, & a dì tredici di Giugno 1440. morì con gran santità; autenticata dal Signore in vita, & in morte con operatione di miracoli, & è connumerata dalli Cronisti dell'Ordine, tra le Beate dell'Ordine di San Francesco; & da i Folignati è ascritta tra le altre Beate, che ha partorito la loro Patria. Questa istessa Beata nel 1431. edificò vn'altro Monastero dell'istesso Terz'Ordine in Spoleti, ad honore di Santa Caterina Verg. & Martire. Le pregiate reliquie di lei sono con molta veneratione custodite in vna Cassa dentro al Monastero, spirando qualche odore.

Questo Monastero poi, sotto la cura de' Padri Offeruanti, nominati Zoccolanti di San Francesco, è andato sempre crescendo di perfettione, & di numero; habitandoui al presente quarantaquattro monache.

